



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **A. OLIVIERI**
 Via Confalonieri 9 – 61122 Pesaro PU → Tel. 0721/415741
 Cod. fisc. 80005610417 – Cod. mecc. PSIC82100C
 email: PSIC82100C@istruzione.it
 posta cert: PSIC82100C@pec.istruzione.it

A Amministrazione trasparente
All'Albo
Al sito web
Agli Atti

OGGETTO	data	
Decisione di contrarre per l'affidamento diretto della realizzazione del progetto MUSICA DI CLASSE: LA VOCE CHE UNISCE AS 2025/26 , ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023. - APS IL GIARDINO DELLE VOCI	04 MARZO	2026

CIG: BAAC466B6E

PREMESSA

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO** il progetto presentato dalla docente Laura Degrandis;
- CONSTATATA** la necessità di procedere all'erogazione dell'attività relativa al progetto “MUSICA DI CLASSE: LA VOCE CHE UNISCE” rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria Manzi;
- CONSIDERATO** il preventivo di spesa presentato nel progetto;
- VISTO** il progetto presentato da APS - Il Giardino delle voci assunto a prot. n. 389 del 14/01/2026;
- CONSTATATA** che L'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” definisce l'ente del Terzo settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni di servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
- VISTO** il Codice del terzo settore all'art.55 sancisce chiaramente l'obbligo delle pubbliche amministrazioni (incluse le istituzioni scolastiche) di coinvolgere quanto più possibile gli enti del terzo settore. Nello specifico si prevede che: *“In attuazione dei principi di*

sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"

VISTO L'art. 56 prevede e disciplina lo strumento delle convenzioni: *"Le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato" ;*

VISTA l'art. 6 D.lgs 36/2023 che prevede il principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato."* ;

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario corrente;

VERIFICATA la copertura finanziaria dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

VALUTATO il comunicato ANAC del 18/06/2025;

CONSIDERATO che è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale interno all'Istituto per la realizzazione del progetto;

VISTO la professionalità dell'APS "IL Giardino delle voci";

VERIFICATO che il D.M. 72 del 31/03/2024 che tale convenzione può prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

TENUTO CONTO che "Il Giardino delle voci" non svolge attività commerciale e, per conseguenza, non si applica ad essa l'articolo 86 del codice del terzo settore né, tanto meno, essa è tenuta a possedere la partita iva e quindi ad emettere fattura.

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nel caso specifico comma 6 "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

- ACCERTATO** che "Il Giardino delle voci" è iscritto al RUNTS quale ente non commerciale ed è sottoposto, anche per tale profilo, ai controlli dell'Ufficio regionale del RUNTS secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, lettera d) del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020, pubblicato in G.U. n. 261 del 21 ottobre 2020.
- ACCERTATA** la regolarità contributiva dell' OPERATORE ECONOMICO come rilevati dal DURC online protocollo INAL_ 49643213 avente scadenza/validità 25/06/2026;
- RITENUTO** di affidare al Giardino delle voci -Aps la realizzazione del progetto "MUSICA DI CLASSE: LA VOCE CHE UNISCE" per importo pari a € 700,00 iva esente;
- TENUTO CONTO** che il documento fiscale emesso sarà una nota di accredito occasionale per prestazione di servizi, che reca i seguenti normativi: " Operazioni fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72 per carenza del presupposto soggettivo. Attività di natura non commerciale purchè svolta secondo quanto previsto dall'art. 79, commi 2 e 2-bis, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e comunque nel rispetto delle previsioni recate dall'art. 143, comma 1, ultimo periodo, del TUIR Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117."

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) (per servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, ad affidare la realizzazione del progetto "MUSICA DI CLASSE: LA VOCE CHE UNISCE" **Associazione di promozione sociale musicale e culturale "IL GIARDINO DELLE VOCI"**, con sede in PESARO, Via Imola n. 2 e Cod. fiscale 92054270415, rappresentata legalmente dalla Dott.ssa Evangelisti Cinzia, nata a Genova il 23/01/1975.

Art. 3

Di autorizzare la spesa di € 700,00 IVA ESENTE da imputare nel Programma Annuale e. f. corrente approvato dal Consiglio d'Istituto, Piano di Spesa P 02/01 conto di spesa 03/02/008;

Art. 4

Di nominare il Dirigente Scolastico Dott. Flavio Bosio quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023

Art. 5

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Flavio Bosio**